

Anne-Sophie Subilia
(Premio Svizzero di Letteratura 2023)
alla Casa della Letteratura di Lugano
21 ottobre 2023, ore 16.30

Arriva finalmente in lingua italiana uno dei Premi svizzeri di letteratura 2023, tra le migliori opere di narrativa dell'anno, acclamata anche in Francia: è **La moglie** di Anne-Sophie Subilia, pluripremiata romanziera e poeta svizzera-belga, ospite **della Casa della Letteratura (a Lugano, Villa Saroli, Viale S.Franscini 9) sabato 21 ottobre alle ore 16.30.**

All'incontro saranno presenti anche la **traduttrice Carlotta Bernardoni-Jaquinta**. Moderazione di **Yari Bernasconi**. Letture di **Jasmin Mattei**.

L'incontro sarà in italiano (per eventuali parti in francese è prevista la traduzione consecutiva)

Il romanzo è ambientato a Gaza (Palestina) nel 1974. Protagonista è Piper, moglie di un delegato della Croce Rossa internazionale, che vive una quotidianità solitaria nella casa ai confini della città: il marito è impegnato fino a sera, a volte si assenta per giorni di missione come osservatore nelle prigioni israeliane.

Piper fa il possibile per crearsi relazioni e impegni ma si sente sempre e soltanto la moglie del delegato: soffre per la mancanza di un ruolo suo, vive con dolore il fatto di essere una privilegiata, è frustrata dall'impossibilità di ribellarsi alla violenza israeliana a cui assiste, che spezza la liricità del racconto concretizzandosi in posti di blocco improvvisi, demolizioni di abitazioni povere e arresti arbitrari.

"La moglie" rischierà di scivolare nella malinconia, allontanandosi dal marito. Saprà salvare sé stessa e la sua relazione, evitando di diventare a sua volta vittima dell'ingiustizia che regna in quella terra martoriata? Sarà difficile quanto far fiorire un giardino di sabbia.

La moglie è una intensa riflessione sull'emancipazione femminile, tanto più coraggiosa perché collocata nel contesto del durissimo conflitto israelo-palestinese degli anni '70.

La scrittura di Subilia ha una potenza poetica straordinaria: asciutta, osservativa, sviluppa l'azione in sequenze brevi, fotografiche, che si alternano a penetrazioni profonde nelle emozioni della protagonista. Piper non viene mai chiamata col suo nome, è sempre "la donna" o "la moglie".

Spiega Anne-Sophie Subilia: «Scrivere "la moglie" invece di "Piper" mi ha permesso di creare una figura più impersonale in cui molte donne potrebbero riconoscersi. Ho voluto evidenziare la lentezza del percorso di emancipazione femminile, oltre al senso di solitudine in terra straniera. La scelta di ambientare la storia a Gaza la rende immediatamente politica, la prospettiva che più mi interessa è quella della quotidianità delle vite, le relazioni, la ricerca di senso».

L'uscita del volume nelle librerie avverrà il 23 ottobre ma sarà disponibile in anteprima durante la presentazione, il 21 ottobre alle ore 16.30

Al termine dell'incontro aperitivo per brindare assieme alla traduzione

Ingresso libero e gratuito, prenotazione fortemente raccomandata

Ufficio Stampa:

Laboratorio delle parole di Francesca Rossini - Lugano (CH) – Bologna (I) -
Mob: +41 77 41 79 372 - Cel: +39 335 54 11 331
francesca.rossini@laboratoriodelleparole.net
www.laboratoriodelleparole.net

INFO e CONTATTI Casa della Letteratura per la Svizzera italiana

www.casadellaletteratura.ch

email segreteria@casadellaletteratura.ch

UFFICIO STAMPA: Laboratorio delle parole di Francesca Rossini

Mob: +41 77 4179372 // +39 392 9222152

francesca.rossini@laboratoriodelleparole.net

Ufficio Stampa:

Laboratorio delle parole di Francesca Rossini - Lugano (CH) – Bologna (I) -

Mob: +41 77 41 79 372 - Cel: +39 335 54 11 331

francesca.rossini@laboratoriodelleparole.net

www.laboratoriodelleparole.net